

MASTER IN INDICIZZAZIONE DI DOCUMENTI CARTACEI, MULTIMEDIALI ED ELETTRONICI IN AMBIENTE DIGITALE

Innovativo nei contenuti e nelle metodologie didattiche, il Master rappresenta un'esperienza impegnativa che esige motivazione insieme a continuità d'impegno. Consapevoli di accompagnarvi in un percorso in qualche modo sperimentale, tutti, dai docenti, ai coordinatori, ai tutor, alla sezione di didattica a distanza, operano per facilitare giorno per giorno il raggiungimento degli obiettivi di studio e creare un clima di attiva partecipazione.

Questa introduzione intende disegnare una mappa essenziale per orientarsi all'interno delle metodologie didattiche e dei momenti chiave che costituiscono il corso.

Il patto formativo

Nell'iniziare un percorso comune è importante stabilire fra le istituzioni formative e gli iscritti un patto formativo che assicuri chiarezza nel:

- condividere gli obiettivi che il Master si propone;
- conoscere la struttura organizzativa del progetto;
- operare per il raggiungimento dei risultati attesi.

Il contesto

La proposta formativa del Master si colloca in un contesto di estese trasformazioni dei luoghi della memoria. Anche il lavoro culturale, le istituzioni e le industrie di produzione dei contenuti sono protagonisti di un processo in cui si modificano i ruoli, le professioni e i saperi tradizionali di un mondo rimasto fino agli anni 70/80 dell'ultimo secolo al riparo dal dinamismo del secondo Novecento.

I moduli on-line, le lezioni e gli incontri in aula tendono a far emergere la fisionomia dei nuovi attori dello scenario culturale così come l'innovazione nei luoghi storici della memoria, ed anche il processo, spesso faticoso, di elaborazione di adeguati strumenti gestionali, giuridici e amministrativi.

Tensione e passione accompagnano il cambiamento nei beni culturali, e ciò non deve stupire poiché si agisce su quel punto cruciale della nostra identità che è il rapporto con il passato e con l'ininterrotta produzione di nuovi significati che da esso deriva.

La figura professionale

La figura professionale che emerge dal percorso formativo non sostituisce le consolidate professioni dedicate agli oggetti della memoria, ma ne integra le competenze verso le applicazioni dell'information e communication technology.

Il Master ha la finalità di fare acquisire e perfezionare conoscenze interdisciplinari e di formare esperti nelle metodologie di indicizzazione dei documenti – testi, immagini e suoni – sotto l'aspetto dei contenuti e della loro efficace rappresentazione, nelle banche dati, nei grandi archivi digitali della pubblica amministrazione e nei motori di ricerca.

I contenuti

Il Master si svolge attraverso lezioni d'inquadramento, seminari ed esercitazioni, ricerche guidate ed attività formative individuali e di gruppo, le quali sono svolte anche con supporti multimediali.

Parte dei contenuti individuati all'art. 5 è erogata mediante formazione a distanza (FaD). I relativi moduli sono progettati secondo criteri di coerenza con i moduli di erogazione in aula e prevedono test di verifica, valutazione e controllo del percorso di apprendimento del discente.

La frequenza richiesta è obbligatoria sia per le lezioni teoriche sia per le attività pratiche e di stage. Le assenze non possono superare il 30% del monte ore del Master.

La didattica del Master si articolerà in:

- cinque incontri con lezioni frontali nella sede dell'Università di Tor Vergata, Facoltà di Lettere e Filosofia (o presso la sede Baicr), che si svolgeranno dal giovedì al sabato, per un totale di 90 ore;
- studio personale su materiale didattico specificatamente predisposto per il Master;
- esercitazioni guidate;
- stage e/o progetto.

Il Master comprende le seguenti materie d'insegnamento ufficiali che saranno poi articolate dal Consiglio del Master nel programma didattico definitivo:

- 1. Modulo: **Trasmissione del sapere**
Indicizzare il sapere; Tipologia di documenti (testi, immagini, multimedia); Gli standard nazionali ed internazionali di descrizione per i documenti;
- 2. Modulo: **Il passaggio dall'ambiente cartaceo all'ambiente digitale**
Introduzione all'ambiente digitale; Documentazione testuale; Sistemi di indicizzazione, concordanze e liste di frequenze; Aspetti conservativi.
- 3. Modulo: **Metodi e strumenti di indicizzazione**
Indicizzazione documentario-archivistica; Analisi concettuale e controllo terminologico; Indicizzazione per soggetto e classificazioni bibliografiche; Informazione non strutturata, banche dati, motori di ricerca e web semantico; Metodologie di ricerca dell'informazione.
- 4. Modulo: **Aree di applicazione dell'attività di indicizzazione**
Quadro normativo e giurisprudenziale in materia di beni culturali; documenti d'area storico-umanistica, scientifica, geografica e giuridico-economica; Protocollo informatico e flussi documentali.

Gli incontri seminariali in presenza, con docenti del Master ed esperti delle materie, si svolgeranno presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata - o presso altra sede Baicr - e saranno dedicati all'approfondimento dei contenuti e alla analisi dei casi studio. La formazione a distanza, attraverso la piattaforma interattiva, offrirà agli iscritti l'accesso ai contenuti online, la gestione integrata di tutte le fasi del processo formativo ed ampi spazi di discussione nell'ambiente di community.

I tutor

I tutor della sezione didattica sono sempre disponibili per risolvere i problemi posti dal percorso formativo; un team di docenti/ricercatori svolgerà con continuità l'assistenza specialistica nelle aree disciplinari, gli ambienti per la discussione, le esercitazioni, i progetti e casi studio.

Gli incontri seminariali

La didattica in aula è organizzata in:

Lezioni chiave, nel corso delle quali sono affrontati gli aspetti teorici e pratici dell'indicizzazione, anche attraverso testimonianze, simulazioni di progetti, casi studio, ed esercitazioni pratiche.

Verifiche, finalizzate ad approfondire ulteriormente i contenuti, a esaminare l'applicazione delle competenze acquisite nei diversi contesti operativi e a confrontare i risultati formativi. Le sessioni di verifica in presenza prevedono una prova scritta e richiedono una votazione minima "sufficiente" per superarla.

Durata

La durata del Master è di un anno accademico, articolato in 385 ore di attività didattica fra lezioni tradizionali (90 ore per cinque incontri dal giovedì al sabato), didattica a distanza, laboratorio ed esercitazioni guidate, stage, pari a 60 crediti universitari.

Il Master è a numero chiuso.

Obbligo di frequenza

La frequenza alle attività in aula del corso è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 70% del monte ore complessivo previsto comporterà l'esclusione dal corso e la perdita della tassa di iscrizione.

Formazione a distanza

Le metodologie della Formazione a Distanza sono, oggi, sempre più diffuse come risposta alle esigenze della formazione continua (life long learning), e risolvono problemi altrimenti insormontabili, come i tempi e i costi dei trasferimenti richiesti dalla tradizionale formazione in aula. Gli approfondimenti metodologici e la disponibilità di tecnologie avanzate hanno consentito di raggiungere a distanza risultati sempre più efficaci e misurabili in termini di apprendimento e di interazione.

La FaD consente, attraverso la struttura didattica e i tutor, una cura del rapporto interpersonale e una continua messa a punto del percorso formativo individuale. Garantisce, inoltre, alti standard di flessibilità dell'offerta didattica e consente elevate forme di interattività, attraverso lo scambio di idee e la discussione su problematiche proposte.

La metodologia della FaD utilizza strumenti per la comunicazione e l'interazione telematica, personalizzabili in funzione delle esperienze e delle attitudini dei destinatari. I materiali didattici di cui si avvale sono studiati in modo da agevolare i processi di selezione, codificazione e memorizzazione dell'informazione con lo scopo di:

- motivare chi apprende
- consentire un approccio agevole alle materie

Accesso alla piattaforma operativa

Il percorso formativo a distanza può essere facilmente svolto grazie alla piattaforma operativa cui si accede attraverso il sito www.baicr.it. Con l'utilizzo di una password strettamente personale, i corsisti possono accedere a un ambiente riservato dove svolgere la loro attività di formazione.

L'aula virtuale

Nell'aula l'utente può consultare i materiali didattici: il testo delle lezioni (unità didattica) è accompagnato da un albero logico concettuale, posto al margine sinistro dello schermo, che indica la successione degli argomenti affrontati.

L'albero logico permette di individuare facilmente la propria "posizione" dal punto di vista della struttura logico-concettuale del testo e, attraverso la rappresentazione visiva, agevola la memorizzazione degli argomenti.

Il testo di ogni singola lezione è redatto con criteri adeguati alla tecnologia didattica utilizzata: in primo luogo vengono indicati gli obiettivi didattici della lezione, con una funzione di orientamento complessivo; una breve introduzione consente poi al lettore di "entrare" nel vivo dei temi che costituiscono l'oggetto della lezione. La struttura del testo rispetta una sequenza di "passi logici", che permette al "lettore" di seguire il corso del ragionamento secondo un asse cumulativo di sviluppo delle argomentazioni.

All'interno del testo sono evidenziate alcune parole-calde che, una volta selezionate con il cursore, estendono il proprio significato. Appaiono così delle brevi definizioni che rendono esplicito il significato di termini tecnici, categorie concettuali, espressioni idiomatiche, ecc.

L'insieme delle parole-chiave va a comporre un piccolo glossario che rappresenta un prezioso supporto alla comprensione dei testi.

In modo analogo, sempre evidenziati nel testo della lezione, possono essere presenti altri rinvii a documenti esplicativi, quali tabelle, esempi, grafici, immagini, link di riferimento.

Ogni testo (unità didattica) è supportato da strumenti di approfondimento, quali:

- lo scaffale, che contiene materiali didattici di integrazione al percorso didattico: questi ultimi, rappresentano approfondimenti, per lo più testuali, relativi alla materia oggetto di apprendimento (fonti storiche, normative, documenti programmatici, brani relativi agli autori citati nei testi, ecc.).
- la bibliografia, nella quale vengono segnalati volumi attinenti ai temi trattati, di facile reperibilità.

Il laboratorio

Nel laboratorio si svolgono le esercitazioni orientate a valutare e consolidare la capacità di comprensione: qualunque risposta fornita al problema proposto rinvia a un quadro compensativo che fornisce indicazioni e chiarimenti circa l'esattezza o meno della risposta data. Le caratteristiche delle prove sono differenziate in funzione degli obiettivi didattici proposti.

Le opzioni comunicative

La piattaforma è dotata di strumenti di comunicazione interattiva che consentono di richiedere informazioni e chiarimenti sugli argomenti trattati direttamente al Coordinatore didattico o ai Tutor specialistici.

Oltre alla posta elettronica viene periodicamente attivato un Forum di discussione, per approfondire temi emergenti e mettere in relazione i corsisti fra loro e con la Sezione Didattica.

Le FAQ

Le domande più frequenti e le relative risposte sono pubblicate nell'apposita sezione FAQ (frequently asked questions) che viene attivata nei giorni successivi e di volta in volta arricchita dei nuovi contributi.

Gli incontri seminariali

Gli incontri in presenza prevedono il coinvolgimento diretto dei corsisti in attività progettuali e si basano sulle conoscenze acquisite attraverso la Formazione a Distanza, stimolando competenze che risultano indispensabili ai fini dell'attivazione di processi innovativi in campo culturale e fornendo gli strumenti fondamentali a supporto del processo decisionale per la valutazione e la selezione delle diverse iniziative realizzabili.

I docenti

Il Corso si avvale di docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata, di esperti nominati dalle Direzioni del Ministero dei Beni Culturali e di esponenti di chiara fama provenienti dal mondo delle professioni.

Attività di stage

A conclusione del percorso, lo stage o tirocinio formativo presso enti o imprese operanti nel settore culturale è funzionale alla conoscenza sul campo dei vari tipi di attività, di gestione e di organizzazione nell'ambito delle istituzioni e dell'industria culturale; all'approfondimento di best practices di progetti e iniziative realizzate nella gestione dei beni culturali; alla promozione di confronti e scambi di esperienze.

Il tirocinio formativo richiede una disponibilità di tempo continuativa e consiste in un periodo di full immersion nelle attività dell'ente ospitante. Gli stage sono programmati anche in funzione delle esperienze e della provenienza geografica dei corsisti. Per ciascun tirocinante verrà concordato con la Direzione del Master un progetto individuale di tirocinio formativo.

Progetto sul campo

Per i partecipanti del corso che già lavorano e che non abbiano disponibilità di tempo in modo continuativo, è previsto, a conclusione del percorso, lo sviluppo di un "Progetto sul campo": il progetto, o una sua fase, che dovrà avere per tema uno degli argomenti trattati nel corso dell'anno, potrà fare riferimento alle attuali attività professionali degli iscritti, o essere collegato ai progetti in corso di sviluppo presso altri enti o imprese del settore "cultura", pubbliche o private, o potrà essere realizzato in forma di esercitazione/simulazione.

Anche in questo caso, l'obiettivo è quello di favorire momenti di connessione operativa con le imprese, le istituzioni e i centri di formazione delle professioni culturali.

Monitoraggio

È previsto un sistema di monitoraggio delle attività formative e dei risultati, il successivo monitoraggio delle possibili ricadute occupazionali e della validità dell'intervento in relazione agli obiettivi prefissati. A tale scopo si raccolgono informazioni, tramite appositi questionari, sia dai partecipanti del master sia dagli Enti, dalle Istituzioni e dalle aziende che partecipano alla realizzazione del corso attraverso gli stage o accordi di partnership. Il monitoraggio si articola in:

Monitoraggio sulla qualità, finalizzato a migliorare la qualità del progetto formativo (Questionario sul gradimento e le osservazioni in merito ai singoli Moduli formativi, sottoposto ai partecipanti)

Monitoraggio dei risultati, finalizzato a raccogliere informazioni circa le possibili ricadute occupazionali, a migliorare il "placement", ed anche a promuovere il corso stesso (Questionario sull'andamento degli stage; Questionario di valutazione a chiusura dello stage, per verificare i cambiamenti nei comportamenti indotti dall'esperienza maturata, sottoposto ai partecipanti.)

Monitoraggio degli stage e dell'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle esigenze degli enti ospitanti, al fine di monitorare la domanda dei profili professionali nel settore dei beni culturali (Questionario di valutazione redatto dagli enti ospitanti).

Titolo finale

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master universitario è pari a 60 CFU. A conclusione del Master universitario agli iscritti che abbiano superato le prove di verifica e la prova finale consistente o in una relazione scritta sull'esperienza maturata nello stage o nella redazione di un progetto, viene rilasciato, su richiesta, un diploma con il titolo di Master Universitario di I Livello in «Indicizzazione di documenti cartacei, multimediali ed elettronici in ambiente digitale».

Sistema di Valutazione (in itinere e finale)

La valutazione finale dei partecipanti al Master tiene conto dei seguenti elementi:

- Monitoraggio delle sessioni di lavoro sulla piattaforma (partecipazione ai moduli a distanza)
- Esercitazioni a Distanza e risultati (partecipazione alle esercitazioni a distanza e reporting risultati)
- Frequenza Seminari in Presenza (5 Incontri)
- Esiti Verifiche in Presenza
- Sessioni on line di recupero debiti formativi (recupero di eventuali debiti formativi relativi nelle verifiche in presenza con 2 sessioni on line, in giorni e orari prestabiliti)
- Relazione finale basata su uno stage o su un progetto.

L'articolazione del sistema e la sua distribuzione durante tutto lo svolgimento del corso pone l'accento sul percorso e sulla possibilità di compensare via via eventuali lacune e difficoltà. Come si è già detto infatti, le metodologie della FaD consentono la conoscenza del singolo iscritto e del suo stile di apprendimento così come incontri ed esercitazioni costituiscono momenti di messa a fuoco sui temi specifici, sulle loro relazioni e sugli aspetti applicativi.

Le verifiche intermedie offrono al Consiglio di Corso importanti elementi di valutazione sull'andamento complessivo e consentono di intervenire per il raggiungimento di una maggiore efficacia nella didattica. È importante tener presente questi aspetti della valutazione al fine di collocarla nella prospettiva di una costruzione comune piuttosto che in un clima più tradizionale di suspense finale.

Rete dei partecipanti

La partecipazione ad un progetto collegato ad enti o imprese del settore "cultura" o il tirocinio formativo in un contesto operativo costituiscono parte integrante del programma didattico a prescindere, evidentemente, da qualsiasi esito occupazionale che riguarda esclusivamente il singolo, e si colloca in un momento del tutto distinto dal conseguimento del Master.

L'Università di Tor Vergata e il Baicr Sistema Cultura considerano tuttavia la realizzazione professionale dei partecipanti come una conferma della qualità dell'offerta formativa e a tal fine mettono a disposizione le loro risorse organizzative e tecnologiche costituendo una banca dati degli iscritti, dei progetti realizzati, dei partner operativi, nello spirito di un'associazione virtuale degli iscritti che mantenga vivi i contatti e costituisca un feed back sistematico di come i contenuti trasmessi vengano concretamente applicati e contribuiscano allo sviluppo complessivo dei Beni e delle Attività Culturali.

Il Consiglio di Corso

Il Consiglio di Corso sovrintende alla realizzazione dei moduli e garantisce, coadiuvato dalla Segreteria FaD, l'assistenza didattica ai corsisti per tutto il percorso formativo, nonché le attività di verifica a distanza e in presenza.

Pubblicazione on line a cura di Marielisa Rossi
con la collaborazione di Luigia Cannizzo (revisione ed editing dei testi)
e Giorgia Millena (trattamento informatico)